

Gentili Senatori/Senatrici,

Vi scriviamo per chiederLe di appoggiare Il DDL 2527: fondo per il sostegno e lo sviluppo della comunità educante, volto a favorire l'implementazione e lo sviluppo dei patti educativi territoriali mediante l'apporto di figure professionali specialistiche in ambito pedagogico, educativo e formativo, quali il Pedagogista e l'Educatore professionale socio-pedagogico.

APP e Co.N.P.Ed., in qualità di associazioni professionali di categoria per pedagogisti e educatori professionali socio-pedagogici costituite ai sensi della L. 4 del 2013, rivestono un ruolo di tutela e sostegno nei riguardi dei professionisti del settore educativo. Il pedagogista e l'educatore professionale socio-pedagogico operano nei diversi ambiti previsti dall'art.1 comma 594 della L. 205/2017 e successive modificazioni. Si qualificano quali esperti dei processi di apprendimento, formazione ed educazione all'interno di contesti formali, non formali e informali e pertanto rappresentano una risorsa inestimabile per contrastare ogni forma di disagio e/o vulnerabilità sociale emersa a seguito dell'attuale condizione pandemica. Il pedagogista è un professionista che esercita la sua attività a seguito del conseguimento di un titolo magistrale abilitante (art. 1 c. 505 L. 205/2017).

Il DDL 2527 rappresenta l'opportunità di introdurre figure professionali specialistiche della relazione di aiuto, che già operano all'interno degli istituti scolastici in un ruolo di supporto alla costruzione di comunità educanti sui territori, attraverso il coinvolgimento delle scuole, delle famiglie, degli Enti Locali, dei servizi socio-sanitari e socio-educativi e di tutti i soggetti che possono contribuire alla crescita e allo sviluppo dei minori e degli adulti significativi. Si tratterebbe quindi di sistematizzare gli interventi resi da questi due professionisti nel quadro di una programmazione pedagogica di indirizzo volta a sostenere, accompagnare e facilitare la costruzione di legami sociali significativi e di connessioni tra i diversi attori territoriali, mediante l'opportuno stanziamento di risorse pubbliche dedicate.

Contrariamente a quanto avvenuto in passato, il DDL considera il processo educativo e formativo dei giovani meritevole di politiche di investimento a lungo termine, avvalendosi dell'apporto diretto e non mediato da terzi, di profili specialistici del settore pedagogico.

Siamo dunque a rappresentarVi tutto il nostro interesse affinché la proposta summenzionata giunga ad essere sostenuta trasversalmente, con impegno e coraggio, da parte di tutte le forze politiche in Commissione VII.

Certi di poter contare sul proficuo lavoro di interlocuzione avviato dalla Vs Commissione, ci rendiamo altresì disponibili per ogni eventuale integrazione o chiarimento.

Cordialmente,

Roma lì, 20 luglio 2022

Dott. Fabio Olivieri (Presidente Co.N.P.Ed.)

Dott.ssa Silvia Cristina Negri (Presidente APP)